

Consulenza pensionistica

1°, 2° e 3° pilastro – Come sarà composto il mio reddito dopo il pensionamento?

Il presente promemoria intende aiutarvi a rispondere a questa importante domanda – un colloquio di consulenza approfondito con un consulente Raiffeisen vi darà poi la certezza di aver preso la giusta decisione.

Durante il periodo di attività lavorativa il reddito è composto dal salario, da eventuali altre entrate da occupazioni secondarie e dai proventi di investimenti di capitale. In molti casi questa struttura di reddito stabile e consolidata cambia completamente al momento della pensione: per avere la sicurezza necessaria ad affrontare il periodo della terza età è opportuno considerare in maniera approfondita la questione delle fonti e del livello di reddito.

In Svizzera, il sistema previdenziale si basa sul principio dei 3 pilastri, che raggruppa la previdenza statale, quella professionale e quella privata.

1° Pilastro

Garanzia del minimo esistenziale

Il 1° pilastro rappresenta l'assicurazione sociale obbligatoria intesa a garantire il minimo esistenziale.

Le rendite AVS effettivamente versate sono finanziate dai contributi dei lavoratori. Alle persone che hanno raggiunto l'età pensionabile ordinaria viene versata una rendita di vecchiaia. Affinché una persona abbia diritto ad una rendita di vecchiaia devono poterle essere conteggiati contributi almeno per un intero anno.

Previdenza statale

2° Pilastro

Assicurazione del tenore di vita consueto

Il 2° pilastro rappresenta l'assicurazione collettiva professionale intesa ad aiutare a garantire il tenore di vita consueto.

Essere assicurati presso una cassa pensione significa aver messo da parte un proprio patrimonio personale per tutta la fase di esercizio dell'attività lavorativa. Tale patrimonio è disponibile sotto forma di capitale o di rendita a partire dal momento del pensionamento.

Previdenza professionale

3° Pilastro

Copertura delle esigenze superiori

Il 3° pilastro è costituito dalla previdenza privata volontaria. Questo pilastro sta diventando sempre più importante come integrazione individuale del reddito, in quanto le prestazioni del 1° e del 2° pilastro non sono sufficienti a coprire il necessario fabbisogno.

Tutto il capitale risparmiato tramite la previdenza libera e vincolata prima del pensionamento può essere usato per finanziare il periodo della terza età.

Previdenza individuale

Come è composto il vostro reddito dopo il pensionamento?

Saremo lieti di aiutarvi a rispondere a questa domanda.

Informazioni importanti riguardo all'AVS

Per beneficiare della rendita AVS le donne devono aver compiuto i 64 anni di età, gli uomini 65. Occorre inoltrare la richiesta di versamento con anticipo di qualche mese. La data di scadenza corrisponde al primo giorno del mese successivo al corrispondente compleanno. Il livello della rendita AVS dipende dal numero di anni di contributo e dal reddito medio. Il reddito medio è composto dal reddito da lavoro e da eventuali accrediti per compiti assistenziali ed educativi. Al reddito viene inoltre applicato un fattore di rivalutazione, di modo che i salari più bassi dei primi anni possano essere corretti dall'inflazione. Percepisce una rendita intera chi ha versato continuativamente i contributi a partire dal 21° anno di età.

Si parla di anno di contributo pieno quando:

- la persona assicurata ha versato contributi per un anno intero, oppure
- il coniuge che esercita un'attività lavorativa di una persona assicurata ha versato per almeno un anno il doppio del contributo minimo.

Chi presenta delle lacune contributive a livello di AVS andrà incontro ad una riduzione della rendita. Chi lo volesse, può richiedere un estratto conto della durata e dell'ammontare dei contributi versati alla cassa presso la quale è attualmente assicurato.

La rendita massima viene raggiunta quando il guadagno medio annuo (inclusi fattori di rivalutazione e accrediti per compiti educativi) è di almeno 84'600 franchi. La rendita minima è di 1'175 franchi, la rendita massima di 2'350 franchi. Le coppie di coniugi ricevono, insieme, al massimo 3'525 franchi (150 per cento) della rendita AVS massima (valori 2018). Le prestazioni dell'AVS sono essere soggette a imposizione fiscale al 100% come il reddito.

Flessibilità nella riscossione della rendita

L'AVS può essere percepita uno o due anni prima dell'età pensionistica ordinaria. Questo comporta una riduzione a vita della rendita pari al 6,8% per anno di anticipazione. Le persone che vanno in pensione anticipatamente restano soggette a contribuzione nel 1° pilastro fino al raggiungimento dell'età pensionistica ordinaria. I contributi variano in funzione del patrimonio e del reddito conseguito in forma di rendita.

Chi, al momento del pensionamento ordinario, non vuole ancora ritirarsi dalla vita lavorativa e ha la possibilità di continuare a svolgere la sua professione può far slittare la riscossione della rendita AVS per un periodo non superiore ai cinque anni. La rendita aumenta, per ogni anno di slittamento, di una percentuale ragguardevole.

Ulteriori informazioni e dettagli relativi al ritiro di capitale, incluso il termine di preavviso, li trovate nel regolamento della vostra Cassa pensioni.

Quello che dovete sapere sulle casse pensioni

- In data 1.1.1985 è stata introdotta la LPP obbligatoria per tutti i lavoratori con un reddito minimo di 21'150 franchi.
- Potete trovare informazioni sull'importo della vostra rendita o del capitale accumulato nel vostro certificato personale cassa pensione.
- La configurazione delle prestazioni di vecchiaia è definita su base individuale e secondo il regolamento della singola cassa pensione. Le basi al riguardo sono stabilite nella Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP).

Capitale o rendita?

Prima del raggiungimento dell'età pensionabile, gli assicurati possono scegliere se riscuotere il capitale e/o una rendita vitalizia. Chi sceglie di riscuotere il capitale si assume personalmente la responsabilità del suo reddito di vecchiaia. Spetta a lui quindi occuparsi dell'investimento del denaro, mentre nel caso del pagamento di una rendita la responsabilità dell'investimento rimane presso la cassa pensione.

Consulenza personale

Tutte le questioni importanti sono connesse tra loro: è opportuno ponderare contemporaneamente entrate, uscite, debiti, rischi, imposte e questioni riguardanti il diritto di successione. Sono pochissimi i casi in cui dopo il pensionamento è sufficiente limitarsi a considerare solo le finanze. Una consulenza pensionistica della vostra Banca Raiffeisen vi darà la sicurezza necessaria per prendere la giusta decisione.

Potrete avere maggiori informazioni:

- dal vostro consulente Raiffeisen
- su Internet all'indirizzo www.raiffeisen.ch/Pension
- telefonicamente dalla vostra Banca Raiffeisen

Aspetti fondamentali della previdenza privata

La previdenza privata per la vecchiaia del 3° pilastro è volontaria. Essa è composta da due elementi: il risparmio vincolato e fiscalmente privilegiato (pilastro 3a) e il risparmio previdenziale libero (pilastro 3b).

■ Pilastro 3a

Per coprire eventuali lacune previdenziali è possibile costituire un patrimonio con il pilastro 3a, o con un conto previdenza fiscalmente privilegiato di una banca o con una polizza assicurativa. Il conto previdenza 3a offre una notevole flessibilità sia riguardo l'importo del versamento che la scelta della forma d'investimento. Il capitale può essere depositato su un conto con una remunerazione preferenziale o – altrettanto interessante per investimenti a lungo termine – essere investito in fondi (con quota azionaria e obbligazionaria limitata). Volendo è possibile anche scegliere una soluzione mista. Il capitale depositato su un conto previdenza 3a può essere riscosso al più presto cinque anni prima del raggiungimento dell'età AVS ordinaria. Se si continua a esercitare un'attività lavorativa anche dopo il raggiungimento dell'età che dà diritto a riscuotere una rendita AVS è possibile far slittare di un massimo di cinque anni anche la riscossione del capitale.

■ Pilastro 3b

Il pilastro 3b rappresenta il risparmio nel senso classico del termine. Rientrano in queste possibilità i conti risparmio, le obbligazioni, le azioni, i fondi d'investimento, le assicurazioni sulla vita e di capitale e gli immobili. Dopo il pensionamento questi possono costituire ulteriori fonti di reddito.

Avvertenza legale

Esclusione di offerta. I contenuti pubblicati nel presente promemoria sono forniti a scopo puramente informativo. Essi non costituiscono quindi né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione individuale e non possono pertanto sostituire una consulenza al cliente. Questo promemoria è stato predisposto da Raiffeisen Svizzera società cooperativa e non è frutto di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'Indipendenza dell'analisi finanziaria» emanate dall'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non sono pertanto applicabili al presente promemoria.